



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo – 1° lotto funzionale, CUP J74E12000220001 – CIG 531962121F*
Connessione impianto fotovoltaico alla rete ENEL Distribuzione

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)"

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo", con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che " ... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; (...);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale", e all'art. 2 che "Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione

Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;

- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che *“Per l'attuazione della presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;*
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.D.S. n. 1348 del 09/08/2013 dall'Autorità competente al Commissario Delegato (Gestore IPPC) per la realizzazione e gestione, tra gli altri, dell'impianto in argomento;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, di approvazione del progetto definitivo in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OPCM n. 3887 del 9 luglio 2010 e di finanziamento del 1° stralcio funzionale per l'importo complessivo di € 38.503.492,37;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 157 del 11/09/2013 (ordinanza a contrarre) di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e di finanziamento della ulteriore somma di € 229.143,05;
- CONSIDERATO che la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto integrato in argomento, iniziata in data 13/11/13, si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria in data 30/12/13;
- VISTA l'Ordinanza n. 1 del 18/02/2014 di aggiudicazione definitiva dell'appalto e di avvio della progettazione esecutiva (operatore economico aggiudicatario: ATI Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l.);
- VISTO il verbale di conferenza di servizi del 11/04/2014, per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto di AIA n. 1348/2013, sopra citato;
- CONSIDERATO che alla Conferenza di Servizi prima citata è stata invitata l'ENEL al fine di informarla sull'attuazione del progetto e per chiedere parere sulla fornitura dell'energia elettrica necessaria alla gestione dell'impianto;
- VISTA la Disposizione n. 137 del 10/06/2014 di approvazione del progetto esecutivo e di autorizzazione alla stipula del contratto d'appalto;

- VISTO il contratto d'appalto repertorio n. 1/2014 stipulato in data 03/07/2014, registrato in data 14/07/14 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 171, serie 1A, che prevede un importo contrattuale per lavori di € 22.623.658,00, di cui € 345.492,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 17/07/14 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore e dato atto che gli stessi hanno avuto effettivamente inizio e sono in corso di esecuzione;
- VISTA la nota n. 4357 del 02/09/14 dell'appaltatore, assunta a prot. 1437 in pari data, nella quale l'appaltatore fornisce i dati caratteristici di rete per l'allacciamento elettrico dell'impianto e i dati dell'impianto fotovoltaico;
- VISTA la nota prot. 1471 del 11/09/2014 di comunicazione agli Enti competenti su attività di edilizia libera per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico previsto in progetto (titolo abilitativo);
- CONSIDERATO che in data 30/10/14 si è svolto sopralluogo tecnico con funzionari dell'ENEL presso il sito di Bellolampo al fine di illustrare le caratteristiche elettriche del progetto e il punto di consegna della fornitura dell'energia elettrica;
- VISTA la Disposizione n. 236 del 20/11/2014 con la quale si approva il preventivo ENEL (codice di rintracciabilità 71276629) del 4/11/14, assunto a prot. 1678 del 06/11/2014, per la predisposizione degli impianti fino al punto di consegna della fornitura in media tensione di kW 2.500 e si liquida la somma richiesta di € 57.085,31 (IVA 22% inclusa);
- CONSIDERATO che per la connessione dell'impianto fotovoltaico previsto in progetto alla rete ENEL occorre procedere mediante Portale informatico on-line di ENEL Distribuzione S.p.A., effettuando apposita registrazione da perfezionare attraverso la sottoscrizione di apposito Modulo di adesione e di Domanda di connessione per impianti di produzione;
- CONSIDERATO che l'avvio del procedimento di connessione comporta il pagamento del contributo di € 1.500,00, oltre IVA 22% (totale € 1.830,00), per l'ottenimento del preventivo da parte di ENEL Distribuzione S.p.A., secondo quanto fissato dalla *Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzioni, Marzo 2014 Ed. 4.0 - B1/50*, per impianti con potenza maggiore di 500 kW e minore o uguale a 1.000 kW;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

E' autorizzato l'avvio del procedimento di connessione dell'impianto fotovoltaico, da realizzare nell'ambito dei lavori in oggetto, alla rete ENEL Distribuzione S.p.A. mediante registrazione al portale informatico dedicato.

Allo scopo l'ing. Marcello Vultaggio, già in servizio presso l'ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti, oggi in servizio presso RAP S.p.A. (futuro gestore dell'impianto di trattamento

rifiuti in argomento), è autorizzato ad avviare l'iter di connessione e la registrazione presso il portale informatico dedicato in nome e per conto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

È autorizzato il pagamento del contributo di € 1.500,00, oltre IVA 22% (totale € 1.830,00), per l'ottenimento del preventivo (valore del contributo fissato dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzioni, Marzo 2014 Ed. 4.0 - B1/50", per impianti con potenza maggiore di 500 kW e minore o uguale a 1.000 kW), da versare su conto corrente bancario Banca Intesa, codice IBAN IT 13 D 03069 04630 615270282135, intestato a Enel Distribuzione S.p.A. Sicilia - Via Marchese di Villabianca 121, 90143 Palermo, indicando nella causale in stampatello:

- nominativo e codice fiscale del richiedente la connessione (Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti);
- "UNITA' VETTORIAMENTO E BILANCI - CORRISPETTIVO PER L'OTTENIMENTO DEL PREVENTIVO";
- eventuale codice POD se la fornitura di energia elettrica è già esistente.

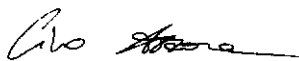
Art. 3

Il pagamento di cui al precedente articolo grava sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, a valere sulla contabilità speciale 5446, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 148/2014 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Art. 4

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alla citata Ordinanza n. 146/2013.

Il Responsabile del procedimento
(Ing. *Ciro Azzara*)



Il Dirigente Generale
(*Domenico Armenio*)

